



CONSORZIO BOSCHI CARNICI

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE

Via Carnia Libera 1944

33028 TOLMEZZO (ud)

P.Iva e C.F. 00462520305 – N. REA UD-209536

Tel. 04332328 - Fax 043344732

E-mail: info@consorzioboschicarnici.it

PEC: posta@pec.consorzioboschicarnici.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA/PIANO PROGRAMMA PLURIENNALE 2020-2022

(Art. 02 del D.M. 27/03/2013)

(Art. 30 dello Statuto Consorziale)

Tolmezzo, 05/12/2019

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL'ENTE

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- x Entrate varie
- x Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- x Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibil

b) Spese:

- x Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- x Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- x Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- x Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- x Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PREMESSA

La relazione illustrativa/piano-programma viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione sulla base dell'art. 2, comma 4, lettera b, del D.M. 27/03/2013 e dell'art. 30 dello Statuto consorziale; come stabilito, contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire rispettivamente nei settori:

- 1) della gestione del patrimonio silvo-pastorale con particolare riferimento alle utilizzazioni e alle migliorie;
- 2) dell'incremento del patrimonio suddetto finalizzato al recupero della produttività e a una gestione forestale sostenibile;
- 3) del programma pluriennale degli investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, delle modalità di finanziamento e degli interventi per lo sviluppo dell'economia montana;
- 4) della politica di gestione del personale per un'ampia e continua partecipazione dei lavoratori alla migliore organizzazione del lavoro ed alla produzione;
- 5) del raccordo dell'attività consorziale con la programmazione regionale volta ad assicurare per il futuro, oltre al ruolo di coordinamento e sintesi con le Amministrazioni proprietarie di boschi, una funzione di rilievo come promotore di iniziative a sostegno del settore forestale al fine di rafforzare l'azione di valorizzazione del legno e delle funzioni ambientali nonché di promuovere e sostenere le progettualità delle filiere corte, delle reti di imprese regionali, ecc.;
- 6) delle iniziative da concordare in ambito forestale e ambientale con i Comuni consorziati e non, con l'UTI della Carnia e privati con particolare riferimento all'associazionismo forestale, considerato che per Statuto il Consorzio oltre all'amministrazione e alla gestione della proprietà consorziale, con il personale tecnico dipendente, realizza i suoi fini istituzionali di sviluppo dell'economia montana del circondario attraverso compiti di assistenza tecnico forestale e agraria a favore dei Comuni consorziati e non consorziati presenti nell'ambito del territorio carnico e può, con apposite convenzioni, assumere anche la gestione tecnica ed economica del patrimonio silvo-pastorale di altri enti pubblici.

Trattandosi di programma pluriennale, troveranno seguito le linee tracciate negli esercizi precedenti per portare a compimento gli interventi in corso di realizzazione e quelli finanziati ma non ancora iniziati, ciò attuando le necessarie verifiche degli obiettivi e lo stato delle relative realizzazioni; i contenuti verranno perfezionati con i dovuti aggiornamenti in rapporto alle leggi regionali sopravvenute, valorizzando le nuove prospettive che stimolino lo sviluppo o, al contrario, rendano problematica l'attuazione del programma generale.

1 – Caratteristiche fondamentali dell’Ente

Come noto, i Comuni di: 1) Amaro, 2) Ampezzo, 3) Arta Terme, 4) Comeglians, 5) Forni Avoltri, 6) Forni di Sotto, 7) Paluzza, 8) Prato Carnico, 9) Preone, 10) Ravascletto, 11) Rigolato, 12) Socchieve, 13) Tolmezzo, 14) Verzegnis, 15) Villa Santina, possiedono un carato di proprietà ciascuno, il Comune di Ovaro ne possiede due, mentre è in via di definizione la “caratura” del Comune di Treppo Ligosullo come conseguenza della fusione dei Comuni di Ligosullo e Treppo Carnico, entrambi Comuni al tempo facenti parte del Consorzio Boschi Carnici.

Il Consorzio Boschi Carnici è stato costituito in Azienda Speciale Consorziale, con decreto del 1961, n.15/29-27 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Con atto notarile del 1995 è stata stipulata, fra i Comuni suddetti, la convenzione prevista dall'art. 25 della legge n.142/1990 e successivamente lo Statuto conformato alla legge stessa.

Quindi, tenuto conto anche delle disposizioni legislative intervenute, sono state apportate modifiche alla Convenzione, con atto aggiuntivo del 1998, e allo Statuto (ultimo nell'anno 2005).

Con la L.R. n. 13/2019, il Consorzio è stato riconosciuto Ente pubblico non economico rientrando di fatto tra le amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità civilistica. Pertanto, per quanto attiene alla finanza, alla contabilità e al regime fiscale si applicano le norme previste dal D.M. 27/03/2013.

Per quanto concerne l'utile d'esercizio, deve essere destinato nell'ordine:

- 1) alla costituzione e all'incremento del fondo di riserva;
- 2) all'incremento del fondo rinnovo impianti;
- 3) al fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti nell'entità prevista dal piano-programma. L'eccedenza è versata ai Comuni consorziati in proporzione alla caratura di partecipazione (art. 32 dello Statuto consorziale).

Risultanze della situazione socio economica dell’Ente

Attualmente il Consorzio Boschi Carnici dispone dei seguenti automezzi ed attrezzatura forestale:

Veicoli a disposizione:

- n. 1 autovetture Fiat Panda 4 x 4;
- n. 1 autovettura Suzuki Jimny;

Mezzi operativi ed attrezzatura forestale:

- n. 1 trattore Same Explorer 90;
- n. 1 rimorchio forestale munito di gru;
- n. 1 trattore Same Frutteto 85;
- n. 1 trattore Same Silver 130.

Il patrimonio consorziale è formato da beni mobili ed immobili di cui alcuni istituzionali, altri disponibili. Il quadro riepilogativo è illustrato nel prospetto sottostante e si riferisce alla situazione 05/12/2019:

COMPLESSO “APLIS” IN COMUNE DI OVARO

Carniambiente Srl proprietaria dell'area – CONSORZIO BOSCHI CARNICI proprietà superficiaria

COMUNE CENSUARIO	Foglio e Mappale	Sub	Superficie ettari	Descrizione
OVARO	25/205 26/49	1	0,0047	Centrale teleriscaldamento
		1	0,0022	Osservatorio risorgive
		2	0,0413	Museo naturalistico - segheria
		3	0,0129	Tettoia
		4	0,0056	Edificio complementare
		5	0,0422	Hotel
		6	0,0028	Laboratorio esposizione artig.le
7	0,0171	Deposito tettoia		
		Totale	0,1288	

Proprietà Sivo-pastorale - dati catastali			
COMUNE CENSUARIO	TERRENI SUP. HA	FABBRICATI SUP. HA	TOTALE SUP. HA
AMARO	36,6920	0,0000	36,6920
AMPEZZO	275,8202	0,1690	275,9892
ARTA TERME	26,6950	0,0000	26,6950
COMEGLIANS	4,6270	0,0000	4,6270
FORNI AVOLTRI	233,2535	0,8090	234,0625
FORNI DI SOTTO	57,1400	0,0160	57,1560
LAUCO	4,5070	0,0000	4,5070
LIGOSULLO	19,8310	0,0000	19,8310
OVARO	214,6456	0,1203	214,7659
PALUZZA	61,1680	0,0000	61,1680
PAULARO	54,4770	0,0000	54,4770
PRATO CARNICO	979,8374	0,9800	980,8174
PREONE	65,4367	0,0083	65,4450
RIGOLATO	363,3240	0,1358	363,4598
SAURIS	13,4094	0,0000	13,4094
SOCCHIEVE	182,2180	0,0000	182,2180
TOLMEZZO	64,1110	0,0000	64,1110
TRAMONTI DI SOTTO	23,9390	0,0000	23,9390
TREPPPO CARNICO	253,4750	0,0470	253,5220
VERZEGNIS	104,7450	0,0000	104,7450
TOTALE	3039,3518	2,2854	3041,6372

Nota: di questi ettari 3041,6372

1643,6080 ettari sono costituiti dalla proprietà originaria e, in quanto tale, inalienabile;

1398,0292 ettari sono rappresentati dagli immobili acquistati successivamente che vanno a formare il patrimonio disponibile.

Fabbricati					
COMUNE CENSUARIO	PART. del PGF	Foglio e Mappale	SUPERFICIE ettari	DESCRIZIONE	TOTALE ettari
RIGOLATO	Chiampiut	14 6	0,0780	Ruderi	0,1358
	Chiampiut	14 7	0,0054	Rifugio	
	Chiampiut	14 9	0,0042	Ruderi	
	Chiampiut	14 14	0,0220	Ruderi	
	Chiampiut	14 15	0,0040	Ruderi	
	Chiampiut	14 16	0,0190	Ruderi	
	Chiampiut	14 17	0,0032	Ruderi	
FORNI AVOLTRI	8	3 37	0,0520	Ruderi	0,0520
FORNI DI SOTTO	36	60 78	0,1600	Ruderi	0,0160
PRATO CARNICO	46/A	61 2	0,0160	Casera - Rifugio	0,9800
	46/B	61 15	0,0600	Ruderi Logge	
	63	64 16	0,1200	Ruderi	
	San Giacomo	64 23	0,1700	Casera e Logge	
	Malins	62 9	0,5650	Casera e Logge	
	Malins	62 10	0,0490	Ruderi e Loggia	
TREPPLO LIGOSULLO	21/A	18 4	0,0470	Rifugio	0,0470
PREONE	29	13 63	0,0083	Rifugio	0,0083
AMPEZZO	37/A	57 15	0,0470	Ruderi	0,1690
	37/B	57 4	0,0320	Ruderi	
	37/C	56 11	0,0250	Ruderi	
	37/D	56 7	0,0540	Rifugio	
	37/D	55 9	0,0110	Ruderi	
OVARO	47	60 103	0,0026	Ruderi	0,1203
	47	60 107	0,0024	Ruderi	
	50	43 25	0,0730	Ruderi	
	51	61 9	0,0032	Ruderi	
	51	61 11	0,0032	Ruderi	
	51	61 63	0,0027	Ruderi	
	47	61 75	0,0072	Ruderi	
	75	25 116	0,0073	Stavolo	
	75	25 131	0,0070	Stavolo	
	75	25 100	0,0035	Ruderi	
	75	25 99	0,0032	Ruderi	
	52	23 83	0,0018	Ruderi	
	52	23 86	0,0016	Ruderi	
	52	23 87	0,0016	Ruderi	
TOLMEZZO	Sede	365 13	0,0126	Autorimessa	0,0391
	Sede	365 33	0,0247	Uffici	
	Sede	368 sub 9	0,0018	Autorimessa	

TOTALE FABBRICATI HA 1,5675

Nota: lo scostamento con la Tab. B è dovuta al mappale 36/3 (ha 0,757) del Comune di Forni Avoltri riportato al catasto come fabbricato da accatastare e ai fabbricati di Tolmezzo (sede).

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- **Gestione del patrimonio con riferimento alle utilizzazioni boschive**
- **Gestione del patrimonio dei Comuni ed assistenza tecnica operazioni forestali**

Servizi gestiti in forma associata

- **Nessuno**

Servizi affidati a organismi partecipati

- **Nessuno**

Servizi affidati ad altri soggetti

- **Nessuno**

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

- **Nessuno**

Enti strumentali partecipati

- **Nessuno**

Società controllate

- **CARNIAMBIENTE SRL con sede in Tolmezzo CF 01930250129 e P.IVA 01726260308**

Società partecipate

- **LEGNOSERVIZI SOC. COOP. con sede in Tolmezzo C.F e P. IVA 01917700302**

Il Consorzio fa inoltre parte dell'Associazione Federforeste, con la quale è in atto un'attenta verifica dei rispettivi rapporti, e dell'UNCCEM Nazione e Regionale FVG.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 05/12/2019

€. 667.646,09

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 €. 358.376,71

Fondo cassa al 31/12/2017 €. 52.968,80

Fondo cassa al 31/12/2016 €. 162.502,80

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>n. gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente 2019	0	€. 0,00
anno precedente 2018	0	€. 0,00
anno precedente 2017	0	€. 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi (a)</i>	<i>Entrate accertate (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno precedente 2019	€. 4.707	€. 492.867	0,96
anno precedente 2018	€. 7.910	€. 930.777	0,85
anno precedente 2017	€. 3.210	€. 872.844	0,37

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno precedente 2019	€. 0,00
anno precedente 2018	€. 0,00
anno precedente 2017	€. 0,00
anno precedente 2015	€. 0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

I bilanci consuntivi riferiti agli anni 2017 e 2018, si sono chiusi con una perdita d'esercizio dopo le imposte rispettivamente di €. 103.438,00 e di €. 52.976,00. Si è provveduto alla copertura delle perdite d'esercizio con il fondo di riserva statutario.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente (2018) l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. DIRIGENZIALE	1	1	
Cat.D5	1	1	
Cat.PLB2	1	1	
Cat.PLA5	1	1	
TOTALE	4	4	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: 4 a cui si aggiunge il Segretario rimasto in carica fino al 18/03/2019 con contratto di collaborazione coordinata continuativa.

La dotazione organica del personale dipendente per la gestione del patrimonio consorziale e per i vari servizi previsti dallo Statuto, risultante dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.138/1998, prevede, oltre alle figure professionali di cui sopra, n. 2 agenti per i quali i posti risultano vacanti.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno precedente 2018	5	€. 215.836	41,05
anno precedente-1 (2017)	5	€. 214.554	47,41
anno precedente-1 (2016)	5	€. 212.905	42,52
anno precedente-1 (2015)	5	€. 218.331	40,41
anno precedente-1 (2014)	5	€. 213.578	40,53

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente non è soggetto ai vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza della presente relazione illustrativa/piano programma pluriennale, in linea con il programma di mandato dell'amministrazione consorziale, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

A) ENTRATE

Entrate correnti

Le fonti di finanziamento e le risorse più significative sono le seguenti:

“A” Vendita dei prodotti boschivi

Nei prossimi anni il patrimonio boschivo verrà utilizzato essenzialmente mediante la vendita “in piedi” di lotti boschivi o, se ritenuto opportuno, per mezzo di cottimi di lavorazione tramite ditte del settore (ai sensi dell'art. 35 dello Statuto). In quest'ultimo caso, si procederà alla vendita del legname allestito e accatastato “a strada”. Su indicazione dell'Assemblea si darà la prevalenza alla vendita “in piedi”, abbandonando l'utilizzazione in economia diretta attraverso la controllata Carniambiente srl, mantenendo la possibilità, in casi particolari, di affidare a ditte terze l'utilizzazione di alcuni lotti con cottimi di lavorazione, con il risultato anche di sostenere le piccole imprese. Il Consorzio, facendo parte dell'Associazione Pan European Forest Certification Italia (P.E.F.C.), sulle proprietà forestali e sui prodotti da esse ricavati, può avvalersi del marchio PEFC di certificazione della gestione forestale sostenibile, che dovrebbe portare a futuri riflessi positivi anche sulla domanda dei prodotti legnosi. Si ritiene opportuno infatti continuare a svolgere all'interno del processo di certificazione, un ruolo attivo, anche attraverso la gestione dei soprassuoli nel rispetto delle esigenze funzionali del bosco. Fra le promozioni, particolare attenzione dovrà essere posta dall'apposita associazione regionale per l'affidamento della "catena di custodia" (rintracciabilità della filiera bosco-prodotto fino al mercato, segherie e imprenditori/artigiani), che nella nostra realtà incontrano ancora alcune difficoltà, pur risultando che diverse ditte e segherie locali hanno già provveduto in merito, mentre a livello nazionale, diverse realtà sono operative, mentre altre sono in fase di avanzata realizzazione.

Il Consorzio Boschi Carnici, in riferimento ai notevoli danni subiti dal patrimonio forestale consorziale, similmente a quello di gran parte dei Comuni dell'Arco Alpino centro-orientale, per volontà dell'Amministrazione Regionale, oltre ad assicurare il proprio ruolo di coordinamento e sintesi con le Amministrazioni proprietarie di boschi, in futuro assumerà un ruolo di rilievo come promotore di iniziative a sostegno del settore forestale al fine di rafforzare l'azione di valorizzazione del legno e delle funzioni ambientali svolte dalla foresta, nonché di promuovere e sostenere le progettualità delle filiere corte, delle reti di imprese regionali, ecc.. Ne consegue che nel 2020 l'attività del Consorzio dovrà proseguire nell'azione di riorganizzata per l'attuazione delle linee strategiche della Regione e, come rilevato in precedenza, sarà abbandonato il sistema della gestione delle utilizzazioni forestali della proprietà consorziale attraverso la forma dell'amministrazione diretta. Per le utilizzazioni della proprietà consorziale sarà privilegiata la vendita dei lotti “in piedi” a imprese di utilizzazione boschiva.

Nel dettaglio anche le utilizzazioni per il 2020, a causa degli schianti verificatisi nella proprietà consorziale con la tempesta Vaia, ovviamente non seguiranno le previsioni del Piano di Gestione Forestale della proprietà consorziale per il dodicennio 20012-2023, approvato e reso esecutivo con decreto 12.12.2012 n. 3144 della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, ma interesseranno i lotti boschivi colpiti dall'evento calamitoso secondo quanto riportato dal prospetto che segue:

Programma utilizzazioni 2020 - Vendita legname "in piedi"

Bosco		m ³ netti	Comune
Progetto RFA part. 47-51-76	Vari	366,379	Ovaro
Progetto RFA part. 76	Mione	1.084,930	Ovaro
Progetto RFA part. 67	Ronc dai Cjanaloz	111,467	Rigolato
Progetto RFA part. 22	Val Collina	1.638,000	Paluzza
Progetto RFA part. 44	Clevas	250,614	Forni Avoltri
Progetto RFA part. 9	Zoccaz	69,123	Forni Avoltri
Progetto RFA part. 68	Avoltruzzo	88,400	Forni Avoltri
Progetto RFA part. 69	Pestons	751,200	Forni Avoltri
Progetto RFA part. 13a-13b-46a	Vari	611,270	Prato Carnico
Progetto RFA part. 54	Malins	70,000	Prato Carnico
Progetto RFA part. 36	Vojani	237,355	Forni di Sotto
Progetto RFA part. 3-4	Sponde e Crez di Bagns	132,199	Rigolato
Progetto RFA part. 1-2-3-4	Vari Temerat	8.000,000	Rigolato
Progetto RFA part. 2-3-4	Vari Temerat	564,526	Rigolato
Progetto RFA part. 34	Plan del Fogo	186,188	Socchieve
Progetto RFA part. 37/A-B-C-D	Vari	1.376,193	Ampezzo
Progetto RFA part. 41	Flobia	2.050,550	Ampezzo
Progetto RFA part. 42	Bernon	91,832	Ampezzo
Progetto RFA part. 43	Lateis	100,000	Sauris
Progetto RFA part. 16/A-B	Pian della Gatta - Rio dei lupi	128,606	Tolmezzo
Progetto RFA part. 26	Val Englaro	68,000	Verzegnis
		17.976,832	

Le utilizzazioni di cui sopra, conseguenti appunto alla tempesta VAIA, sono il larghissima parte già affidate “in piedi” a diverse imprese boschive locali per un introito presunto pari a **Euro 234.893,81**, che troverà imputazione in entrata alla voce “Taglio ordinario di boschi” al codice 3030.

“B” Trasferimento sulle spese correnti comprendenti spese di personale e gestione

Il sostegno finanziario al Consorzio è stato storicamente assicurato prima dallo Stato in base al R.D. n. 3267/1923 e dalla Legge. n. 991/1952, successivamente con l'avvento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato mantenuto con l'art. 8 della L.R. n. 65/1976 e successive modifiche. Da ultimo la materia è stata disciplinata dalla L.R. n. 36/1991, come modificata dall'art.18 della L.R. n. 10/1997 e dalla L.R. n. 24/2006 (che prevedeva contributi annuali sulle spese correnti al 75% ed al 100% sulle spese incrementative e migliorative del patrimonio silvo-pastorale). Per il 2019, il sostegno finanziario è stato garantito direttamente dalla Regione con un trasferimento di **Euro 155.000,00** (art. 3 comma 41 della L.R. 13/2019). Tale cifra è riproposta anche per il 2020. Il Consorzio Boschi Carnici, oltre al compito originario della gestione dell'intero suo patrimonio e alle funzioni di consulenza e assistenza tecnica a vantaggio sia dei Comuni (consorziati e non) che dei privati (amministrazioni frazionali, ecc.), dovrà esercitare un ruolo attivo quale strumento della programmazione regionale e comunitaria nel settore dell'economia forestale e dell'economia montana in generale, quale braccio operativo, riconosciuto dalla stessa Regione nella zona montana, proponendosi come organismo dinamico nelle varie iniziative innovative sostenute dalla Regione e dai vari Enti, nonché come principale attore ed attuatore dei progetti che saranno sviluppati in condivisione con gli Enti locali e la Regione stessa al fine di rafforzare l'azione di valorizzazione del legno e delle funzioni ambientali. Per questo il Consorzio continuerà a promuovere e sostenere le progettualità delle filiere corte, delle reti di imprese regionali, ecc. oltre a tutta una serie di interventi di qualificazione sia del territorio che del patrimonio consortile anche attraverso il recupero delle diverse strutture e realtà anche a fini turistici e culturali. La varietà del patrimonio del Consorzio può considerarsi un compendio della realtà Carnica: possiede infatti, oltre alla superficie boschiva e silvo-pastorale, anche vari fabbricati a diversa destinazione: da alcuni ruderi, ai rifugi, a importanti malghe con relativo pascolo, a un complesso di edifici a varia destinazione. Tale peculiarità richiede

scelte coraggiose, importanti e impegnative a medio e lungo periodo, programmate e coordinate con linee di sviluppo integrato e in stretta collaborazione con gli altri Enti che operano sul territorio, con l'obiettivo principale di realizzare sviluppo economico e occupazione; potrebbe svolgere, inoltre, un ruolo dimostrativo e sperimentale per iniziative che potrebbero concretizzarsi in altre zone del territorio, divenendo in tal modo anche strumento di innovazione e promozione. Sostanzialmente dovrà diventare il punto di riferimento del settore forestale in Carnia per le amministrazioni pubbliche, per i proprietari privati e per le ditte boschive presenti sul territorio.

L'entrata troverà imputazione alla voce "Trasferimento da Regione sulle spese correnti" codice 2000.

"C" Locazioni d'immobili e di fondi rustici come dal seguente elenco:

- Terreno "Bosco Avanza" in Comune di Forni Avoltri da parte della ditta Margraf Spa Divisione Marmi Vicentini di Chiampo (VI) dell'importo di Euro 10.000,00;
- Terreno "Bosco Val Collina" in Comune di Paluzza da parte della ditta Rt Cave Srl di Paluzza dell'importo di Euro 50.000,00;
- Terreno "Bosco Mugges" in Comune di Prato Carnico da parte della ditta Sefar Srl di Ovaro dell'importo di Euro 745,00;
- Affitto di "Malga Malins" in Comune di Prato Carnico, da parte dell'Azienda Carniagricola Società Agricola a r. l. di Enemonzo dell'importo di Euro 12.915,00;
- Affitto di "Malga San Giacomo" in Comune di Prato Carnico, dell'importo di Euro 4.250,00;
- Affitto delle strutture del compendio Aplis in Comune di Ovaro dell'importo di Euro 21.000,00;
- Affitto terreno "Bosco Chiampiut" in Comune di Rigolato da parte del Comune di Forni Avoltri per l'Azienda faunistico venatoria "Mont di Tuoi, dell'importo di Euro 120,00;
- Affitto terreno "Buialecis" in Comune di Ovaro da parte dell'Azienda Agricola Gressani Aulo di Ovaro, dell'importo di Euro 200,00.

L'entrata di **Euro 99.230,00** troverà imputazione alla voce "Fitti reali di fondi rustici, ecc." codice 3010.

"D" Assistenza tecnica operazioni forestali e assegnazione di fondi a sostegno delle utilizzazioni boschive ad Enti dotati di strumenti di pianificazione per le misurazioni delle masse legnose utilizzate (L.R. 23/04/2007, n.9).

Il Consorzio si andrà a proporre ai Comuni, oltre che come soggetto che offre prestazioni tecniche quali martellata, progettazione, direzione lavori e misurazione, anche come soggetto esecutore dell'utilizzazione (cottimi di lavorazione) e successiva commercializzazione diretta del legname del lotto nell'eventualità che alcuni Comuni optassero per la vendita del legname "a strada", anche attraverso il coinvolgimento di figure professionali esterne al Consorzio. La relativa entrata, corrispondente alla conseguente spesa (Spese tecniche ecc. cod. 1210), troverà imputazione alla voce "Introiti diversi" codice 4000, per l'importo presunto di € 10.000.

"E" Altri ricavi e proventi – Plusvalenze da alienazioni

In relazione alle difficoltà economiche evidenziate dal bilancio consuntivo 2018 dell'Ente, con delibera dell'Assemblea Consorziale 27.03.2019, n.6, si autorizzava il Consiglio di Amministrazione a provvedere all'alienazione o all'eventuale noleggio "a freddo" di parte dell'attrezzatura di cui sopra, anche in considerazione del fatto che superato il sistema della gestione delle utilizzazioni forestali della proprietà consorziale attraverso la forma dell'amministrazione diretta, questi automezzi, macchine e attrezzature forestali, rimarrebbero inutilizzati, per cui ai costi fissi (imposte di bollo e assicurazioni) si andrebbe ad aggiungere un inevitabile deprezzamento e deterioramento in funzione del fermo d'uso.

Pertanto, in ottemperanza agli indirizzi assembleari, anche nel 2020 si procederà alla vendita, attraverso asta pubblica, dei restanti automezzi e attrezzature forestali di proprietà. L'entrata troverà imputazione alla voce "Plusvalenze da alienazioni".

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

“F” Interventi vari per la realizzazione di progetti

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione consorziale dovrà attivarsi alla ricerca dei necessari finanziamenti da parti di enti e/o organismi sovracomunali, nonché nella politica di gestione del proprio patrimonio volta alla razionalizzazione dei beni e allo sfruttamento efficiente delle risorse disponibili. Le eventuali poste in entrata troveranno imputazione alle voci "Contributi" ai seguenti codici di bilancio 4010, 4020, 4030, 4035, 4040, 4055, 4070, 4075, 4080.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Allo stato attuale, non sono previsti contrazioni di mutui. Per il futuro, il ricorso all'indebitamento, sarà valutato dalla sostenibilità degli oneri di ammortamento legata alla concessione di contribuzioni sovracomunali. La sotto riportata tabella illustra la capacità di indebitamento dell'ente consorziale

Nessun mutuo può essere contratto se l'importo degli interessi sommato a quello relativo ai mutui precedenti supera il 10% delle entrate afferenti ai primi tre titoli del conto consuntivo di due anni precedenti a quello in cui viene deliberata l'assunzione del mutuo. A dimostrazione della capacità di indebitamento del Consorzio, si espongono i seguenti elementi:		
1. Totale entrate correnti accertate conto consuntivo 2017	€.	872.844
2. 10% di detto importo	€.	87.284
3. Mutui in corso compreso interessi	€.	32.000
4. Disponibilità per contrazione mutui	€.	55.284

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle effettive esigenze, evitando sprechi, contenendo cioè i costi per beni e servizi. Si ribadisce che la certezza della misura dei contributi sulle spese correnti e la loro erogazione sono indispensabili per l'esistenza e l'attività del Consorzio, in base alla normativa regionale in vigore e ai compiti statutari, nonché alle direttive esistenti e/o che verranno emanate. La tabella sotto riportata evidenzia i costi preventivi del personale e di gestione per l'esercizio 2020.

QUADRO GENERALE SPESE PERSONALE E DI GESTIONE

CODICE	VOCE	IMPORTO Spese personale	IMPORTO Altre spese gestione
1030	Compenso revisore dei conti		€ 6.000,00
1120	Manutenzione locali e macchine d'ufficio		€ 50.000,00
1125	Affitto locali		€ 4.800,00
1130	Posta, telefono, stampati, ecc.		€ 8.500,00
1140	Riscaldamento, illuminazione uffici		€ 9.000,00
1180	Consulenze, liti, confinzioni, ecc.		€ 70.000,00
1190	Manutenzione viabilità consorziale		€ 0,00
1200	Gestione e manutenzione automezzi		€ 10.000,00
1210	Spese tecniche e contrattuali		€ 40.000,00
1230	Assicurazioni varie		€ 24.000,00
1040 *	Trattamento economico personale	€ 224.315,46	
1045	Visite mediche decreto 626	€ 250,00	
1050 *	Oneri sociali riflessi	€ 53.594,02	
1070	Divise e armamento personale	€ 1.500,00	
1080	Indennità di missione dipendenti	€ 4.000,00	
1090	Commissione concorsi		€ 2.500,00
1220	Imposte e tasse		€ 25.000,00
1010	Indennità di carica e missione amministratori		€ 30.000,00
1110	Quota diritti rogito Ministero degli Interni		€ -
1160	Quota partecipazione associazioni, federazioni		€ 1.500,00
1170	Spese di rappresentanza		€ 500,00
1260	Altri oneri e spese correnti impreviste		€ 20.000,00
1240	Interessi passivi		€ 4.500,00
1150	Commissioni e altri oneri finanziari		€ 1.500,00
	Totale	€ 283.659,48	€ 307.800,00
	Totale complessivo		€ 591.459,48

1040* - 1050* Spese cumulate con altri codici del bilancio (1060-1100)

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà garantire l'ordinarietà consistente nella gestione del patrimonio consorziale nonché l'erogazione dei servizi ai Comuni consistenti nell'assistenza tecnica per le operazioni forestali (martellate, progettazione, direzione lavori, misurazioni, ecc.).

Assunzioni a tempo indeterminato: per gli anni 2020-2021-2022, si prevede di procedere alle assunzioni previste dalla pianta organica che sarà opportunamente adeguata alle esigenze gestionali.

Assunzioni a tempo determinato: per gli anni 2020-2021-2022, eventuali assunzioni risponderanno alle scelte organizzative e gestionali.

Nel 2020 un dipendente del Consorzio cesserà il servizio per accedere al pensionamento.

Nell'attuale struttura/pianta organica sono previsti n.2 posti per Agenti che risultano vacanti e per i quali si provvederà alla relativa copertura. A sostegno dell'operato dei dipendenti del Consorzio, si prevede di sopperire ad eventuali carichi di lavoro aggiuntivi, ricorrendo a prestazioni di professionisti esterni.

Per quanto attiene la programmazione degli incarichi di collaborazione di cui sopra, previsti dall'art.3 della Legge 244/2007, si provvederà con apposita deliberazione dell'Assemblea consorziale.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere improntate al conseguimento di reali economie di spesa, anche attraverso il ricorso al mercato elettronico.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si allega il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto delle disposizioni normative vigenti.

ELENCO ANNUALE 2020 (2020-2022) LAVORI PUBBLICI

N.	C.U.P.	COD.	DESCRIZIONE DEI LAVORI	COSTO PREVISTO €
01		2010	Incremento patrimonio	200.000,00
02	B85H18003140002	2065	Miglioramenti fondiari, rifugi forestali, ecc.: Recupero casera Vinadiutta e interventi colturali in Comune di Prato Carnico	194.570,48
03	J77H19000520001	2075	Interventi vari soggetti attuatori ODPCM n.558 DEL 15/11/2018: Ripristino funzionalità viabilità forestale e pista da fondo località Laghetti in Comune di Paluzza	379.342,22
04	J39H19000010001	2075	Interventi vari soggetti attuatori ODPCM n.558 DEL 15/11/2018: Argine a difesa albergo Apls in Comune di Ovaro	73.669,57
05	B24B19000320001	2075	Interventi vari soggetti attuatori ODPCM n.558 DEL 15/11/2018: Ripristino transitabilità strada Pala Cros in Comune di Ampezzo	194.518,47
06	B74B19000080001	2075	Interventi vari soggetti attuatori ODPCM n.558 DEL 15/11/2018: Ripristino transitabilità strada Val Collina Plotta in Comune di Paluzza	234.707,91
07		2075	Interventi vari soggetti attuatori ODPCM n.558 DEL 15/11/2018: Ripristino transitabilità strada accesso malga Malins in Comune di Prato Carnico	250.000,00
08		2100	Interventi di manutenzione ordinaria viabilità consorziale	10.000,00
			TOTALE	1.536.808,65

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2020-2022

Art. 7 Legge regionale 31 maggio 2002 n. 14

Progressivo	Descrizione	Costo previsto €
01	INCREMENTO PATRIMONIO ANNO 2020 (Codice 2010)	200.000,00
02	INCREMENTO PATRIMONIO ANNO 2021 (Codice 2010)	50.000,00
03	INCREMENTO PATRIMONIO ANNO 2022 (Codice 2010)	50.000,00
04	MIGLIORAMENTI FONDIARI, RIFUGI FORESTALI, ECC.: RECUPERO CASERA VINADIUTTA IN COMUNE DI PRATO CARNICO. ANNO 2020 (Codice 2065)	194.570,48
05	INTERVENTI VARI SOGGETTI ATTUATORI ODPCM n.558 DEL 15/11/2018 ANNO 2020 (Codice 2075): Ripristino funzionalità viabilità forestale e pista da fondo in località Laghetti, argine a difesa dell'albergo Aplis, ripristino transitabilità strada Pala Cros, ripristino transitabilità strada Val Collina Plotta, ripristino transitabilità strada accesso malga Malins	1.132.238,17
06	INTERVENTI VARI SOGGETTI ATTUATORI ODPCM n.558 DEL 15/11/2018 ANNO 2021 (Codice 2075): rifacimento manto copertura fabbricato il Casone, ripristino transitabilità strada Rio Goluzza, Fosaz, Plan del Fogo, Pian della Gallina, ripristino funzionalità viabilità forestale e pista da fondo in località Laghetti 2° lotto	675.000,00
07	INTERVENTI DI MANUTENZIONE VIABILITÀ CONSORZIALE ANNO 2020 (Codice 2100)	10.000,00
08	INTERVENTI DI MANUTENZIONE VIABILITÀ CONSORZIALE ANNO 2021 (Codice 2100)	10.000,00
09	INTERVENTI DI MANUTENZIONE VIABILITÀ CONSORZIALE ANNO 2022 (Codice 2100)	10.000,00
10	MESSA IN SICUREZZA FABBRICATO BUALECIS IN COMUNE DI OVARO ANNO 2022 (Codice 2030)	150.000,00
	TOTALE	2.481.808,65

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

INCREMENTO DEL PATRIMONIO

La spesa di incremento e miglioramento del patrimonio silvo-pastorale, in passato è sempre dipesa in larghissima parte da contribuzione esterna (contributo regionale), ma il relativo capitolo risulta però da anni non finanziato.

L'Amministrazione consorziale si attiverà, come sollecitato dall'Assemblea consorziale nella seduta del 31.10.2019, affinché lo stesso venga rifinanziato per procedere, in prima istanza, all'acquisto dei terreni del disciolto Consorzio Vizza Collina Pradibosco in Comune di Prato Cranico, e per gli anni a venire di nuove proprietà boscate che si rendessero disponibili. Nel merito, occorrerà rivisitare l'ampio programma di acquisti proposto a suo tempo all'allora Direzione Regionale delle Foreste da considerarsi ormai superato, perché parte delle proprietà boscate nel frattempo sono state cedute.

L'incremento del patrimonio silvo-pastorale potrebbe se attuato, impedire possibili interposizioni di acquirenti esterni ed esteri (purtroppo in parte già avvenute), nonché per evitare il possibile abbandono anche di questi terreni, specie da parte di privati. Infatti i terreni montani se non opportunamente gestiti, non solo non rendono al loro proprietario, ma possono costituire un reale pericolo, come dimostrano frequenti eventi calamitosi (tempesta Vaia), e rappresentare delle diseconomie. In base a dette disponibilità potrà essere aggiornato il "Progetto d'investimenti per l'incremento e miglioramento del patrimonio boschivo" da sottoporre all'esame dell'Assemblea. E' intendimento dell'Amministrazione consorziale proseguire nella politica d'incremento del patrimonio boschivo, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, ripromettendosi in via principale le seguenti finalità:

- recuperare alla produttività, sia qualitativa sia quantitativa, superfici ora in via d'abbandono colturale;
- tendere all'autosufficienza economico-finanziaria dell'Ente.

Sulla base dell'effettive disponibilità finanziarie si procederà, inoltre, all'acquisto di piccoli appezzamenti contermini o complementari alla proprietà consorziale, ove questo sia ritenuto economicamente conveniente e rispondente a contenere gli oneri di gestione della proprietà consorziale.

Il codice di riferimento di spesa alla voce "Incremento patrimonio" è il 2010. Per gli enti pubblici che come il Consorzio adottano la contabilità civilistica alla luce del D.M. 27/03/2013, l'importo relativo agli investimenti fondiari, per il 2020 è previsto pari a **Euro 200.000,00**, non compare a bilancio nella voce di costo "Incremento patrimonio" codice 2010, in quanto va direttamente ad aumentare la voce "Terreni" nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

ACQUISTO AUTOMEZZI, ATTREZZATURA FORESTALE E ATTREZZATURA D'UFFICIO

Nel corso del 2020, particolare attenzione sarà posta all'aggiornamento e modernizzazione della struttura informatica e tecnologica degli uffici, soprattutto per quanto riguarda il settore in cui opera il Consorzio Boschi Carnici, anche per assicurare uno standard operativo elevato ai servizi che si vanno a offrire al territorio.

Il codice di riferimento a bilancio delle spese di cui sopra è il 2020 alla voce "Acquisto macchine e attrezzature". Anche in questo caso, l'importo pari a **Euro 5.000,00** non compare a bilancio nella voce di costo "Acquisto macchine ed attrezzature", in quanto detto importo, va direttamente ad aumentare la voce "Automezzi" nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

FONDO MONTAGNA – CONSORZIO BIM

In questa "voce" ricadono le iniziative volte a sostenere e promuovere l'offerta museale del complesso Apls in Comune di Ovaro. Si provvederà nel corso del 2020, a presentare domanda di contributo al Consorzio BIM Tagliamento a supporto di eventuali iniziative avanzate in collaborazione con Carniamusei, nella cui rete museale è inserito il museo del Legno e della Segheria Veneziana ed esposizione faunistica.

Il codice di riferimento alla voce "Fondo montagna – Consorzio BIM" è il 2025.

SISTEMAZIONE IMMOBILI

Nel corso del biennio 2020-2021, non si ipotizza l'attuazione di alcuna azione, fatte salve eventuali emergenze straordinarie, mentre nel corso del 2022 si prevede di salvaguardare, con un intervento di messa in sicurezza il fabbricato Bualecis in Comune di Ovaro per un importo di **Euro 150.000,00**. Il codice di riferimento alla voce di spesa "Sistemazione immobili" è il 2030.

PROGETTO INTEGRATO "AGRITURISTICO – CULTURALE APLIS"

Realizzati i "Lavori di completamento e realizzazione nel Comune di Ovaro di infrastrutture ricreative multifunzionali" nell'area fitness del complesso Apls, nel corso del 2020 avverrà l'apertura al pubblico della struttura in modo da completare pienamente l'offerta turistico ricreativa dell'intero Complesso. Pertanto, non si prevedono ulteriori interventi.

Il codice di riferimento a bilancio alla voce "Progetto integrato agriturismo culturale Apls" è il 2035.

CONVEGNI, FESTA DEL BOSCAIOLO, BORSE DI STUDIO, PROMOZIONE DEL TERRITORIO, RACCOLTA E PUBBLICAZIONE MATERIALE DELLA REALTA' CONSORZIALE

L'importo previsto a bilancio per dette azioni per l'esercizio 2020 è di **Euro 10.000,00**. I codici di riferimento delle azioni sopra indicate sono il 2040 e il 2050.

MIGLIORAMENTI FONDIARI – RIFUGI FORESTALI – MIGLIORAMENTO PASCOLI

Una proprietà estesa e articolata com'è il patrimonio consorziale richiede necessariamente degli interventi di miglioramento fondiario o di straordinaria manutenzione, al fine di garantire la conservazione e funzionalità delle diverse strutture e/o infrastrutture.

Tra gli investimenti previsti dal PSR 2014-2020, tra i quali quelli volti ad attuare miglioramenti al patrimonio immobiliare, ha trovato collocazione l'intervento previsto dalla misura 8.5.1, per il recupero della casera Vinadiutta in Comune di Prato Carnico.

L'intervento troverà completa realizzazione nel 2020 e l'imputazione della spesa alla voce "Miglioramenti fondiari, rifugi forestali – miglioramento pascoli" cod. 2060 – 2065 è dell'importo di **Euro 194.570,48**.

MIGLIORIE BOSCHIVE – PIANO DI SVILUPPO RURALE

Durante il 2020 non si prevedono interventi, considerata la conduzione straordinaria del piano di gestione forestale della proprietà consorziale in seguito agli schianti verificatisi con la tempesta VAIA.

Il codice di riferimento a bilancio alla voce "Migliorie boschive – Piano di Sviluppo Rurale" è il 2070.

INTERVENTI VARI SOGGETTI ATTUATORI ODPCM N.558 DEL 15/11/2018

Nel nuovo spirito di collaborazione instaurato con i Comuni dell'territorio, l'UTI e l'Amministrazione regionale, il Consorzio Boschi Carnici nei mesi immediatamente successivi alla tempesta "Vaia", si è proposto come collegamento tra le varie realtà pubbliche operanti nell'ambito degli interventi, anche per pianificare gli interventi.

Alla luce di questa azione di coordinamento il Commissario Delegato ODPCM n.558 del 15.11.2018, ha individuato il Consorzio Boschi Carnici come Soggetto Attuatore dei seguenti interventi:

- B19-cobc-0526 Ripristino funzionalità viabilità forestale e pista da fondo località Laghetti in Comune di Paluzza dell'importo di € 379.342,22;
- D19-cobc-1479 Argine a difesa dell'Albergo Aplis in Comune di Ovaro dell'importo di € 73.669,57;
- D19-cobc-1794 Ripristino transitabilità strada Pala Cros in Comune di Ampezzo dell'importo di € 194.518,47;
- D19-cobc-1795 Ripristino transitabilità strada Val Collina Plotta in Comune di Paluzza dell'importo di € 234.707,91;
- Ripristino transitabilità strada accesso malga Malins in Comune di Prato Carnico dell'importo di € 250.000,00.

I sopra elencati interventi, si andranno a completare nel 2020. La voce di spesa di **Euro 1.132.238,17**, troverà imputazione alla voce "Interventi vari soggetti attuatori ODPCM n.558 del 15/11/2018" (cod. 2075).

Nel corso del 2021 si darò attuazione ai seguenti interventi:

- Rifacimento manto di copertura fabbricato il Casone in Comune di Treppo Ligosullo dell'importo di € 60.000,00;
- Ripristino transitabilità strada Rio Goluzza, Fosaz, Plan del Fogo, Pian della Gallina in Comune di Socchieve dell'importo di € 250.000,00
- Ripristino funzionalità viabilità forestale e pista da fondo località Laghetti 2° lotto in Comune di Paluzza dell'importo di € 365.000,00.

I sopra elencati interventi, si andranno a completare nel 2021. La voce di spesa di **Euro 675.000,00**, troverà imputazione alla voce "Interventi vari soggetti attuatori ODPCM n.558 del 15/11/2018" (cod. 2075).

UTILIZZAZIONI BOSCHIVE IN ECONOMIA DIRETTA O PER COTTIMI DI LAVORAZIONE

Su specifiche indicazione dell'Assemblea e in casi particolari, si potrà affidare a ditte terze l'utilizzazione di alcuni lotti con cottimi di lavorazione procedendo alla vendita del legname allestito e accatastato "a strada", con il risultato anche di sostenere le piccole imprese del settore.

Il codice di riferimento dell'azione sopra indicata è il 2090.

INTERVENTI VIABILITÀ FORESTALE

Nonostante i notevoli investimenti realizzati dalla seconda metà degli anni '80, con i benefici del Obiettivo 5, con il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, PSR 2007-2013 e con il PSR 2014-2020, la viabilità forestale in Carnia è ancora insufficiente, soprattutto se raffrontata agli standard degli altri Paesi Europei con cui l'economia forestale locale deve costantemente confrontarsi.

A questa realtà generale non si sottrae la proprietà consorziale, anche perché per sua origine ricalca l'intera realtà Carnica, nonostante la particolare attenzione da sempre usata da parte dell'Amministrazione consorziale.

Sarà cura del Consorzio Boschi Carnici, anche in accordo con la pluralità degli Enti operanti su territorio, utilizzare tutte le opportunità finanziarie che si rendessero disponibili per aumentare e migliorare questa importante dotazione infrastrutturale anche in un'ottica multisettoriale, per massimizzarne i benefici.

La spesa troverà eventuale imputazione al cod. 2080 "Piano di Sviluppo Rurale – Viabilità forestale".

Nel 2020 e nel biennio successivo, si prevede l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria della viabilità consorziale anche in considerazione del fatto che si andranno a completare gli interventi di ripristino e sistemazione attuati direttamente dalla Regione e dai Comuni in seguito alla tempesta VAIA.

Il codice di riferimento alla voce di spesa "Interventi viabilità forestale" è il 2100 e l'importo è di **Euro 10.000,00** annui per il triennio 2020-2022.

IL PRESIDENTE
(F.to Luigi Cacitti)